

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante "Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria".

Rep. atti n. 135/CU del 2 ottobre 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 2 ottobre 2025:

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 e, in particolare, l'articolo 9 che ha istituito la Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica;

VISTA la nota prot. DAGL n. 7545 del 10 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 15616, con la quale il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso il disegno di legge in oggetto, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 4 agosto 2025, corredato delle previste relazioni e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza unificata;

CONSIDERATO che, con la predetta nota del 10 settembre 2025, il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha rappresentato l'urgenza dell'espressione del parere, atteso che sul provvedimento in argomento il Consiglio dei ministri ha deliberato la procedura in via di urgenza, a norma dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo n. 281 del 1997, informando, altresì, che il disegno di legge è stato contestualmente trasmesso con riserva al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per i seguiti di competenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 15783 dell'11 settembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il disegno di legge in esame alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 22 settembre 2025.

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 22 settembre 2025, nel corso della quale:

- la Struttura di Missione ZES della Presidenza del Consiglio dei ministri ha illustrato il provvedimento;
- la rappresentante dell'Agenzia delle Entrate ha rilevato che le regole applicate finora per le ZLS prevedono la corrispondenza delle stesse al principio dell'articolo 6 del Regolamento UE 651/2014, a norma del quale gli aiuti di Stato sono validi allorché rispondono al principio di incentivazione delle imprese e, che, conseguentemente, per le regioni Marche e Umbria si potrà accedere a tali aiuti soltanto dall'entrata in vigore del provvedimento che lo renderà attivo;
- la Struttura di Missione ZES della Presidenza del Consiglio dei ministri ha auspicato che la norma sugli aiuti di Stato sia approvata in tempo utile, specificando che l'accesso al credito è valevole



per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio al 15 novembre, con la previsione della sola comunicazione integrativa per il periodo compreso tra il 18 novembre e il 2 dicembre;

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno comunicato di non avere osservazioni sul testo del disegno di legge;
- l'ANCI e l'UPI, regolarmente convocate, non hanno partecipato all'incontro;
- i rappresentanti del Ministro per la pubblica amministrazione, del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del turismo, del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e del Ministero della cultura hanno comunicato di non avere osservazioni;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 2 ottobre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole;
- l'ANCI ha espresso parere favorevole, evidenziando che si tratta di un provvedimento importante, che tiene in considerazione alcune zone del Paese e che sarà molto apprezzato dai territori e dai comuni;
- l'UPI ha espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante "Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria".

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli